

ABSTRACT

La fiammata dei prezzi di questi ultimi due anni ci ha ricordato che l'inflazione rimane un rischio sempre presente, con conseguenze non trascurabili sulla vita delle persone. L'inflazione è una tassa sui bilanci delle famiglie che, in assenza di adeguamenti retributivi, ne riduce la capacità di spesa. È quindi importante chiedersi: come hanno risposto le retribuzioni all'inflazione? Quanti lavoratori sono riusciti a recuperare, in tutto o in parte, la perdita di potere d'acquisto causata dalla crescita dei prezzi? Quali categorie di lavoratori sono riuscite a difendersi meglio? Ed è vero che l'inflazione ha l'effetto di rendere flessibile un mercato del lavoro altrimenti ingessato?